Pubblico Impiego - Inps

SELEZIONE INTERNA PER IL PASSAGGIO A C1

Comunicato n. 59/09

IN ALLEGATO IL TESTO DELLA LETTERA DA INVIARE:

AL MINISTRO BRUNETTA (r.brunetta@governo.it)

AL PRESIDENTE INPS MASTRAPASQUA – inps.presidenza@inps.it

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI INPS

ALLA STAMPA

Nazionale, 29/10/2009

Come avevamo anticipato nella Piattaforma Programmatica della RdB-CUB INPS, inviata a tutti i lavoratori nelle scorse settimane, proponiamo ai vincitori del concorso interno a C1 la sottoscrizione collettiva, nell'ambito della singola sede, di una lettera da inviare al ministro Brunetta, al Presidente dell'INPS Mastrapasqua, alle organizzazioni sindacali nazionali ed alle testate giornalistiche nazionali e locali, per chiedere lo **sblocco dei passaggi a C1**, a seguito dell'espletamento delle selezioni previste dal contratto integrativo

2006.

Come saprete, la Legge 102/2009, la cosiddetta legge anticrisi, ha previsto il blocco delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche, insieme al blocco dei passaggi da un'area all'altra relativi alle selezioni interne.

Riteniamo che la protesta debba coinvolgere i diretti interessati ed arrivare non solo al governo, ma anche agli organi di stampa ai quali è necessario far sapere che spesso i servizi INPS sono erogati da lavoratori che svolgono mansioni superiori non riconosciute e non retribuite dall'amministrazione.

Anche le organizzazioni sindacali debbono fare la loro parte e noi, **dopo lo sciopero generale del 23 ottobre**, **continueremo a far pressioni sul governo** per arrivare allo sblocco delle assunzioni e dei passaggi.

Invitiamo i lavoratori a valutare altre iniziative, oltre a quella dell'invio della lettera, che comunque è un passaggio importante perché vuole portare all'attenzione dell'opinione pubblica il problema degli organici e del mansionismo. Valutiamo insieme, in assenza di un'eventuale risposta positiva, la possibilità di **rinnovare il blocco delle mansioni superiori**, **l'indizione di un'assemblea nazionale** o di un **altro momento di forte mobilitazione**.